

Ragusa: davanti a una folla di fedeli

Commiato in cattedrale del vescovo Paolo Urso

Da sabato 28 lascerà la Diocesi iblea a mons. Carmelo Cuttitta

Antonio Ingallina

Ragusa

Cattedrale stracolma per il primo dei due incontri di saluto a mons. Paolo Urso, che il 28 novembre lascerà la Diocesi di Ragusa, passandone la guida a mons. Carmelo Cuttitta, vescovo ausiliare di Palermo. La solenne funzione d'insediamento del nuovo vescovo si svolgerà in Cattedrale e saranno presenti tutti i vescovi siciliani.

Prima di quel momento, però, la Chiesa ragusana ha voluto testimoniare, ancora una volta, il proprio affetto al vescovo che l'ha guidata per 13 anni (si è insediato il 12 aprile 2002), lasciando un segno che difficilmente potrà essere cancellato.

Due i momenti che sono stati programmati per rendere concreta la manifestazione d'affetto. Il primo ha visto la Cattedrale San Giovanni Battista diventare di colpo piccolissima. Tantissime le persone, arrivate da ogni centro della piccola diocesi ragusana, che non sono volute mancare all'incontro. Ci sono stati momenti di preghiera, ma anche tanti altri di ricordo e celebrazione. Al centro è stato sistemato uno schermo gigante, che ha scandito i vari momenti della vita diocesana trascorsi insieme a Paolo Urso.

Il vescovo è stato, ovviamente, presente. Lì, tra i banchi della chiesa, in prima fila, pronto a stringere mani e regalare abbracci a chi, in questi anni, non ha mai mancato di chiedergli un consiglio, un aiuto, una parola di conforto. Una lunghissima serata, che è stata anche una festa. Una serata che anche monsignor Urso porterà nel cuore, quando, il 28 sera, lascerà Ragusa per far ritorno nella sua Acireale.

Sabato prossimo il secondo di questi incontri. Ma stavolta sarà più "canonico". Il programma prevede, infatti, la celebrazione di una messa, che sarà presieduta proprio da Paolo Urso. In quell'occasione, nel corso dell'omelia, il vescovo si accomiaterà ufficialmente dalla Diocesi di Ragusa.

A mons. Paolo Urso, intanto, il sindaco Federico Piccitto ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria di Ragusa. La cerimonia si svolgerà nei prossimi giorni in Comune. Piccitto ha spiegato che con questo atto ha inteso manifestare il senso di gratitudine di tutta la comunità ragusana. «Nel corso del suo episcopato – ha aggiunto il primo cittadino – si è prodigato affinché si concretizzassero una serie di importanti iniziative. Tra le tante voglio ricordare la realizzazione della mensa per i poveri "Ristoro di San Francesco", la nuova "Casa per il Clero", la costruzione dei complessi parrocchiali "Pio X" e "Maria Regina", l'accoglienza dei migranti di I e II livello, tramite la Fondazione San Giovanni Battista. Determinante inoltre è stato l'impulso che mons. Urso ha dato per la realizzazione del progetto "Costruiamo saperi" per il recupero e la valorizzazione di Villa Magni e l'attivazione di tirocini formativi con il progetto "Policoro"».

Il nuovo pastore

Il 28 novembre, a partire dalle 17, ci sarà il primo incontro con il nuovo vescovo. Mons. Carmelo Cuttitta, che da quel giorno, sarà ufficialmente il nuovo vescovo di Ragusa, il quinto della giovane storia della Diocesi iblea. Cuttitta, ha 53 anni ed è nato a Godrano. A nominarlo vescovo di Novi, nel 2007, è stato Papa Benedetto XVI. Mons. Carmelo Cuttitta ricopre, inoltre, l'incarico di segretario della Conferenza episcopale siciliana.

